

Uehp



ASSINDUSTRIA e AIOP – Giovani

Bologna 24 novembre 2004

***La responsabilità sociale
d'impresa nella riflessione
politica europea***

Alberta Sciachi

PRESIDENTE UEHP

LE RAGIONI E I PRIMI PASSI

Nella politica dell'UE, la RSI deve essere compresa

- ❖ **nell'ambito dell'obiettivo strategico del Consiglio Europeo di LISBONA**
- ✓ **“Divenire l'economia della conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, capace di una crescita economica sostenibile, accompagnata da un miglioramento quantitativo e qualitativo dell'occupazione e da una maggiore coesione sociale”.**
- ❖ **nell'ottica dello sviluppo sostenibile-Consiglio Europeo di GÖTEBORG**
- ✓ **“Occorre incoraggiare le imprese ad integrare in modo attivo lo sviluppo sostenibile nelle loro attività all'interno dell'UE e nel mondo”.**
- ✓ **“L'azione dei pubblici poteri è essenziale**
- ✓ **per promuovere la consapevolezza delle imprese in merito alla RSI**

✓ **creare un quadro favorevole per integrare i concetti**

RSI - DEFINIZIONE DEL LIBRO VERDE

❖ La RSI è “l'integrazione su base volontaria dei problemi sociali ed ambientali delle imprese nelle loro attività commerciali e nelle loro relazioni con le altre parti”.

➤ Le imprese si sforzano di elevare le norme collegate

✓ allo sviluppo sociale,

✓ alla tutela dell'ambiente

✓ al rispetto dei diritti fondamentali

attraverso un sistema di governo, in grado di conciliare gli interessi delle varie parti, nell'ambito di un approccio globale alla qualità ed allo sviluppo sostenibile.

➤ La responsabilità sociale è promossa dalle

RSI - LIBRO VERDE

❖ La COMMISSIONE dichiara:

- “Anche se la loro responsabilità principale è quella di generare profitti, le imprese possono al tempo stesso contribuire ad obiettivi sociali e alla tutela dell’ambiente, integrando la responsabilità sociale come investimento nell’ambito della propria strategia commerciale, nei loro strumenti di gestione e nelle loro operazioni.”

Nel parere “Liberare il potenziale d’occupazione dell’Europa”

❖ l’UNICE afferma:

- “Le imprese europee si ritengono parte integrante della società, agendo in modo socialmente responsabile e considerando la realizzazione di profitti il principale obiettivo di un’impresa, ma non la sua unica ragione d’essere e optando per una riflessione a lungo termine

IMPATTO ECONOMICO DELLA RSI

❖ Le iniziative nel settore della RSI sono ispirate dalla consapevolezza delle imprese e della società che un comportamento responsabile è la premessa di un successo commerciale durevole, di fronte alle sfide del processo di mondializzazione e di attuazione del mercato interno.

❖ EFFETTI DIRETTI

✓ migliore ambiente di lavoro / efficace gestione delle risorse naturali

❖ EFFETTI INDIRETTI

✓ crescente attenzione dei consumatori e degli investitori

➤ **Gli studi citati dalla Commissione mostrano che il 50% degli eccellenti risultati delle imprese**

RSI - LA DIMENSIONE INTERNA

❖ **GESTIONE SOCIALMENTE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE**

➤ Consente di attrarre e conservare lavoratori qualificati, ma spinge anche a reclutare lavoratori svantaggiati (minoranze etniche) partecipando all'impegno per la piena occupazione.

❖ **SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

➤ Si tratta di forme complementari che, integrando l'attività legislativa e di controllo delle autorità pubbliche, tendono a sviluppare una cultura della

RSI - LA DIMENSIONE INTERNA

❖ ADATTAMENTO ALLE TRASFORMAZIONI

- Le ristrutturazioni aziendali, in un'ottica socialmente responsabile, implicano
 - ✓ la ricerca di un equilibrio tra gli interessi di tutte le parti coinvolte
 - ✓ l'identificazione dei rischi maggiori
 - ✓ l'attenta valutazione dei costi diretti ed indiretti delle azioni strategiche.

❖ GESTIONE DEGLI EFFETTI SULL'AMBIENTE

- Nel VI programma d'azione per l'ambiente, la Commissione precisa come l'UE e gli Stati membri possono aiutare le imprese ad identificare opportunità di mercato e ad effettuare investimenti

RSI - LA DIMENSIONE ESTERNA

❖ RAPPORTI CON LE COMUNITÀ LOCALI

- La responsabilità sociale favorisce l'integrazione delle imprese nell'ambiente locale, poiché esse contribuiscono allo sviluppo della comunità, fornendo posti di lavoro, salari, prestazioni ed entrate fiscali.
- Le imprese, soprattutto le PMI, dipendono dalla stabilità e prosperità delle comunità che le accolgono, perché:
 - ✓ Reclutano la maggioranza dei dipendenti sul mercato locale del lavoro
 - ✓ Trovano anche la maggioranza di clienti nel bacino di

RSI - LA DIMENSIONE ESTERNA

❖ PARTNERSHIP COMMERCIALI

- Lavorando in collaborazione con i **PARTNER COMMERCIALI**, le imprese riducono la complessità delle operazioni e i costi, aumentando la qualità, nel rispetto del diritto comunitario e nazionale in materia di concorrenza

❖ RAPPORTI CON I CONSUMATORI

- Le imprese che stringono rapporti durevoli con i **CLIENTI**, fornendo prodotti o servizi superiori per qualità, sicurezza ed affidabilità, genereranno probabilmente maggiori profitti.

❖ CODICI DI CONDOTTA

- per migliorare la loro immagine le imprese - spinte dalle ONG e dai consumatori - si dotano di codici di condotta, che riguardano:

- ✓ **condizioni di lavoro**
- ✓ **diritti dell'uomo**
- ✓ **tutela dell'ambiente**

RSI – LE IMPRESE e l'UE

❖ Le imprese concepiscono la RSI, secondo le loro specificità settoriali e culturali. All'inizio, esse adottano una **dichiarazione di principi, un codice di condotta o un manifesto con obiettivi, valori e responsabilità**. Tali iniziative devono poi tradursi in **azioni concrete, che integrano la RSI nella gestione quotidiana**.

❖ La stessa UE ha l'obbligo di vigilare

➤ sul rispetto delle norme di lavoro,

➤ sulla tutela dell'ambiente

➤ sui diritti dell'uomo

e di garantire la coerenza tra la sua politica di sviluppo, la sua politica commerciale e la sua strategia d'espansione

RSI – UN APPROCCIO OLISTICO

❖ GESTIONE INTEGRATA DELLA RSI

- le imprese devono , ad esempio:
- ✓ aggiungere una dimensione sociale o ecologica ai programmi e bilanci
- ✓ valutare le prestazioni in questi settori
- ✓ creare “comitati consultivi”
- ✓ realizzare AUDIT sociali e ambientali
- ✓ instaurare programmi di formazione continua.

❖ RELAZIONE E AUDIT SULLA RSI

- Manca ancora un consenso internazionale sul tipo d'informazioni da rivelare, nonché sull'affidabilità delle procedure di valutazione adottate.
- Di fronte alla diversità dei codici di condotta, la SAI (SOCIAL ACCOUNTABILITY INTERNATIONAL) ha messo a

RSI – UN APPROCCIO OLISTICO

❖ QUALITÀ SUL LAVORO

- L'attuazione della RSI richiede impegno e riflessione innovativa della direzione dell'impresa. Sono, di conseguenza, necessarie nuove qualifiche ed una più stretta partecipazione del personale e dei suoi rappresentanti ad un dialogo bilaterale, che consente di valutare programmi e misure adottati come prassi socialmente responsabili.

❖ INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE (ISR)

- Politiche responsabili nel settore sociale e ambientale costituiscono per gli investitori un'indicazione importante di corretta gestione .
- I fondi ISR collocano i loro capitali in imprese che rispettano criteri sociali ed ambientali, perché tali politiche minimizzano i rischi.

RSI – FATTORI DI SVILUPPO

- ❖ **Attese di cittadini, consumatori, autorità ed investitori**
- ❖ **Criteri sociali che influiscono sulle decisioni di investimento**
- ❖ **Inquietudini relative al deterioramento dell'ambiente**
- ❖ **Trasparenza nell'attività delle imprese.**

❖ **IL CONTRIBUTO DI UN APPROCCIO EUROPEO**

- **Instaurazione di un quadro globale per favorire la qualità e la convergenza delle procedure nel settore della RSI, grazie**
- ✓ **all'elaborazione di principi, approcci, strumenti**
- ✓ **alla promozione di idee e prassi innovative.**
- **Sostegno alle prassi destinate a garantire l'efficacia e credibilità delle di RSI, attraverso:**
- ✓ **una valutazione efficiente dei costi**

RSI – GLI SVILUPPI RECENTI

❖ **Comunicazione della Commissione europea del 2/07/2002**

RSI- UN CONTRIBUTO DELLE IMPRESE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

DIVERSITÀ DEGLI ORIENTAMENTI

- **Le imprese** evidenziano la natura volontaria delle RSI.
- **I sindacati e le ONG** ritengono insufficienti le iniziative volontarie e chiedono alle imprese di rendere conto delle loro attività in campo sociale tramite meccanismi efficaci.
- **Gli investitori** rilevano la necessità di migliorare la trasparenza.
- **Le organizzazioni di consumatori** sottolineano l'importanza d'informazioni affidabili.

RSI – GLI SVILUPPI RECENTI

❖ AMPIO CONSENSO

➤ **Le imprese si sono rese conto di alcuni fattori :**

- ✓ **l'immagine, la reputazione, il successo delle imprese dipendono dal loro impegno a favore dei consumatori**
- ✓ **le istituzioni finanziarie chiedono informazioni che superano i limiti delle relazioni finanziarie tradizionali**
- ✓ **le imprese sono interessate a contribuire allo sviluppo della conoscenza e dell'innovazione**
- ✓ **e ad usufruire di personale competente**
- ✓ **la modernizzazione delle attività delle imprese e**

RSI – GLI SVILUPPI RECENTI

❖ Ostacoli allo sviluppo della RSI

- **la Commissione si propone di superare le difficoltà tramite azioni concrete per colmare le lacune in materia di:**
 - ✓ **conoscenza del rapporto tra RSI e prestazioni economiche**
 - ✓ **informazione dei consumatori e degli investitori sulla RSI**
 - ✓ **consenso tra gli Stati membri sul concetto generale di RSI**
 - ✓ **presenza del concetto di RSI nella formazione universitaria**

RSI – STRATEGIA COMUNITARIA - I principi

- ❖ **La Commissione basa la sua strategia sui seguenti principi:**
 - **natura volontaria della RSI**
 - **trasparenza e credibilità delle attività della RSI**
 - **approccio equilibrato nei settori economico, sociale, ambientale e di tutela dei consumatori**
 - **considerazione dei fabbisogni specifici delle PMI;**
 - **rispetto degli accordi e strumenti internazionali esistenti:**
 - ✓ **norme in materia di lavoro dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)**
 - ✓ **orientamenti dell'organizzazione di cooperazione e sviluppo economico (OCSE)**

RSI – STRATEGIA COMUNITARIA - I principi

- Promuovere la conoscenza dei benefici della RSI per le imprese e i Paesi, soprattutto nella **competitività**
- Aumentare lo **scambio delle migliori prassi**
- Sostenere le **capacità di gestione della RSI**, inserendone i principi nella **formazione in gestione delle imprese**
- Incoraggiare le **PMI** ad adottare strategie di RSI
- Rafforzare la **trasparenza delle pratiche e gli strumenti di RSI** nei seguenti settori:
 - ✓ **codici di condotta norme di gestione**
 - ✓ **misurazione delle prestazioni, elaborazione delle relazioni e convalida**
 - ✓ **marchi**

❖ INTEGRARE LA RSI NELLE POLITICHE COMUNITARIE

- occupazione e affari sociali
- politica dell'impresa
- politica dell'ambiente
- politica dei consumatori
- politica degli appalti pubblici
- politiche estere, politica dello sviluppo, politica commerciale
- amministrazioni pubbliche

❖ ISTITUIRE UN FORUM EUROPEO SULLA RSI

- Risultati del 1° **Forum** - 29/6/2004
- Le organizzazioni imprenditoriali hanno riconosciuto la necessità di:
 - ✓ integrare la RSI nella vita quotidiana dell'impresa
 - ✓ aderire al principio della trasparenza ed affidabilità delle informazioni.
- Sono stati rilevati i potenziali benefici competitivi per le

LA SANITÀ E LA RSI IN EUROPA

❖ Comunicazione della Commissione 2003

❖ RELAZIONE COMUNE SULL'INTEGRAZIONE SOCIALE

❖ la RSI è citata nell'ambito degli **OBIETTIVI FONDAMENTALI** dell'Unione Europea nel **SETTORE SOCIALE**

➤ Garantire un accesso paritario ai servizi di alta qualità ed economicamente sostenibili (salute, trasporti, servizi sociali, cultura, assistenza giuridica)

➤ Migliorare l'erogazione dei servizi in modo che sia flessibile e rispondente ai bisogni di

LA SANITÀ E LA RSI IN EUROPA

❖ ACCESSO A SERVIZI SANITARI DI QUALITÀ

incontra ostacoli finanziari, istituzionali, amministrativi, culturali e geografici con costi economici e sociali elevati:

- ✓ **Periodi lunghi d'attesa**
- ✓ **Difficoltà amministrative**
- ✓ **Insufficienti azioni di educazione sanitaria e di prevenzione**
- ✓ **Programmi di contenimento dei costi sanitari**
- ❖ **Piani nazionali per l'integrazione 2003 - 05**

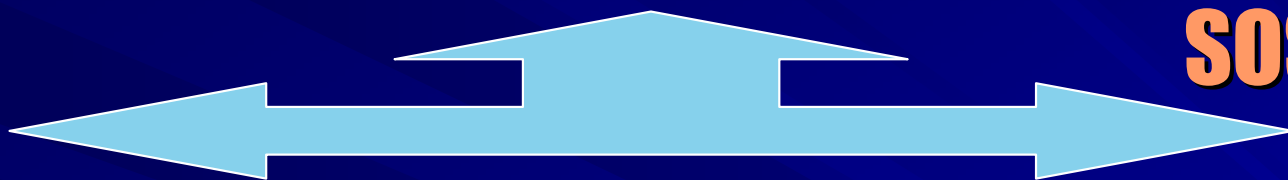


UE - Principi di politica sanitaria

QUALITÀ

ACCESSIBILITÀ

SOSTENIBILITÀ



- Il raggiungimento di questi obiettivi richiede la creazione di un **MERCATO INTERNO** dei **SERVIZI** e dei prodotti sanitari che garantisca la libera circolazione dei cittadini e l'accesso ai servizi in tutta l'Unione Europea.
- Alla luce della giurisprudenza della **CORTE DI GIUSTIZIA** si verificherà un aumento della **MOBILITÀ DEI PAZIENTI**, che avrà ripercussioni

UE - Principi di politica sanitaria

Il termine equivoco “SERVIZIO PUBBLICO” è
sostituito da :

- ❖ **SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE**
- ❖ **SERVIZIO DI INTERESSE ECONOMICO
GENERALE**
- ❖ **IL TRATTATO IMPONE UNA RIGOROSA
NEUTRALITÀ**

✓ “è irrilevante ai sensi del diritto comunitario se i fornitori di servizi di interesse generale siano pubblici o privati; essi sono soggetti agli stessi diritti e obblighi.”

❖ **Il ruolo delle autorità pubbliche in un’economia di mercato**

✓ garantire “ il buon funzionamento del mercato e il rispetto



UE - Principi di politica sanitaria

Nell'Unione Europea il concetto di servizio pubblico non può essere ridotto all'equazione

**SERVIZIO PUBBLICO = IMPRESA PUBBLICA =
PUBBLICO MONOPOLIO**

- ❖ **SERVIZIO PUBBLICO =**
- ❖ **SERVIZIO D'INTERESSE
GENERALE**

➤ **LA PRODUZIONE DEL**



UE - Principi di politica sanitaria

❖ **Il PE ha sollecitato gli Stati membri**

✓ a “rafforzare le proprie istituzioni di cura e di assistenza, pubbliche e private, attraverso l'utilizzazione dell'intera offerta disponibile nello Stato di origine”.

❖ **Nel dibattito internazionale e nella visione europea**

✓ **il concetto di RSI non è correlato alla natura pubblica o privata, profit o non profit**



LA RSI IN SANITÀ - ITALIA

❖ RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AZIENDE

❖ D. LGS. 8 giugno 2001 n° 231 prevede:

- ✓ l'adozione e l'effettiva attuazione, da parte dell'Azienda, di **modelli organizzativi e di gestione**, idonei a prevenire reati
- ✓ la possibilità per le Associazioni rappresentative delle aziende di redigere **“Linee di indirizzo”**.
- ✓ L'AIOP, ha redatto le **“LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE”** con allegato codice etico

LA RSI IN SANITÀ - ITALIA

- ❖ Le Istituzioni sanitarie associate possono adottare , su base volontaria, il loro **“Codice di Comportamento”**, un **programma di autoregolamentazione**, che deve :
 - ✓ individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati
 - ✓ prevedere specifici protocolli, diretti a programmare la formazione e l’attuazione delle decisioni dell’azienda in relazione ai reati da prevenire
 - ✓ individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire l’attuazione dei reati

LA RSI IN SANITÀ - ITALIA

❖ Le istituzioni sanitarie private sono in relazione con :

- ✓ Cittadini, utenti, famiglie
- ✓ Pubblica amministrazione
- ✓ Dipendenti
- ✓ Investitori (azionisti e banche)
- ✓ Società civile.

❖ Se le parti interessate non sono soddisfatte :

- ✓ la proprietà cercherà altre forme d'investimento
- ✓ cresceranno turn over e conflittualità, con danni alla qualità del servizio e lievitazione dei costi
- ✓ la pubblica amministrazione non concederà l'accreditamento né stipulerà accordi
- ✓ gli investitori non otterranno le garanzie richieste
- ✓ la società troverà forme alternative per soddisfare i suoi

LA RSI IN SANITÀ - ITALIA

❖ I vantaggi della RSI

- ✓ miglioramento della qualità dei servizi
- ✓ attenzione alla sicurezza e controllo dei rischi
- ✓ contenimento dei costi / miglioramento dell'efficienza
- ✓ rafforzamento dell'immagine e della reputazione dell'azienda
- ✓ capacità di attrarre e conservare i dipendenti
- ✓ miglioramento delle relazioni con le autorità pubbliche
- ✓ accesso più agevole e vantaggioso al credito

UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLA RSI

Coerenza tra la politica nazionale ed europea

- ❖ **LIBERTÀ DI SCELTA DEI CITTADINI**
- ❖ **ABOLIZIONE DEI REGIMI DI MONOPOLIO**
- ❖ **PLURALITÀ E PARITÀ DI EROGATORI PUBBLICI E PRIVATI**
- ❖ **COMPETIZIONE BASATA SULLA QUALITÀ**
 - ❖ **TERZIETÀ DEI CONTROLLI**
 - ❖ **DESTINAZIONE PRODUTTIVA DELLE RISORSE**
- ❖ **MIGLIORE UTILIZZAZIONE DI PUBBLICO E**

LA RSI E LA COMPETITIVITÀ

COMPETIZIONE = GESTIONE EQUA DEL MIX PUBBLICO –
PRIVATO

❖ **EQUITÀ >>>**
per i cittadini

condizioni di accesso

per gli operatori

condizioni di accreditamento

❖ **QUALITÀ >>>**
gli operatori

controlli rigorosi ed uguali per tutti

❖ **FINANZIAMENTO >>>**
remunerazione corretti ed

parametri di

omogenei per le istituzioni